

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE 4 SEZIONE C1**

**CLASSE\_\_\_A SEZIONE\_\_\_\_\_**

(II Biennio e V anno)

***LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE***

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE : PIGNA MARIA TERESA***

***MISSION* del*Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attentiè necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

* INDICAZIONI NAZIONALI
* QUADRI di RIFERIMENTO
* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (**EQF**)
* RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
* RAV
* PdM

1. **COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
* QUADRO ORARIO

1. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.

1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTIdalC.d.C.
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* OBIETTIVI MINIMI
* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
* METODOLOGIA CLIL
* METODOLOGIA PCTO
* ORIENTAMENTO IN USCITA

1. **EDUCAZIONE CIVICA**

* NORMATIVA DI RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

* MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI

1. **DaD**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
* GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE di  CONCORSO | DOCENTE | DISCIPLINA/E | CONTINUITA’ |
| A013 | PROF.SSA STEFANIA MARENNA | GRECO | NO |
| A048 | PROF.SSA ISABELLA PONTILLO | SCIENZE MOTORIE | SI |
| A-19 | PROF. ANGELO MANCINI | STORIA E FILOSOFIA | SI |
| AB24 | PROF.SSA CAROLINA TIZIANA FABRIZIO | INGLESE | NO |
| A050 | PROF. SSA FILOMENA RAPUANO | SCIENZE NATURALI | NO |
| A013 | PROF.SSA ANNASTELLA LANNI | LATINO | SI |
| A011 | PROF.SSA MIRELLA MARIA  COLANGELO | ITALIANO | SI |
| A027 | PROF.SSA MARIA TERESA PIGNA | MATEMATICA- FISICA | SI |
| 186/2003 | PROF.SSA CONCETTA NIRO | RELIGIONE CATTOLICA | SI |
| A054 | PROF. ITALO IASIELLO | STORIA DELL’ARTE | SI |
| AD24 | PROF. SILVIO PELLICANO’ | TEDESCO | SI |

***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ISCRITTI | | RIPETENTI | | TRASFERIMENTI | |
| M | F | M | F | M | F |
| 3 | 12 |  |  |  |  |

***3. NORMATIVA di RIFERIMENTO***

* INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* QUADRI di RIFERIMENTO

**D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

**Tipologie di prova**

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

* **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova* Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente*.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:  
– l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;  
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT>

* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF.** Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

**“Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**“Abilità”:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA METODOLOGICA** | **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** |
| AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA | Competenza imprenditoriale |
| AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA | Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare |
| AREA STORICO - UMANISTICA | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Competenza in materia di cittadinanza |
| AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA | Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e  ingegneria  Competenza digitale |

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo………, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEA** | RISULTATI di APPRENDIMENTO |
| Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica | La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare,  comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e  opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e  digitali attingendoa varie discipline e contesti.  Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo  appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. |
| Competenza in materia di  consapevolezza ed espressione  culturali | Questa competenza consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio  culturale all’interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la  comprensione del fatto che le arti e le altre forme  culturali possano essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo |
| Competenza in materia di  cittadinanza | La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da  cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in  base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici  e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità |

|  |  |
| --- | --- |
| Competenza digitale | La competenza digitale presuppone l’interesse per le tecnologie digitali e il loro  utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere,  lavorare e partecipare alla società. |

* RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

* PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

***4.COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE***

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano

il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono

gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo) Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano   
il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti   
raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue   
articolazioni.

 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da   
 adattare al proprio indirizzo)

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la   
tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di   
coscienza.

Nella nostra visione, la scuola deve favorire l’incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide   
della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell’individuo e   
della diversità.

Accanto allo sviluppo curriculare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di   
promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della   
modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e   
flessibilità costituiscono le parole chiave dell’offerta formativa del nostro Liceo ispirata dall’esigenza di   
coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica   
sincronica e diacronica. Nella nostra visione, la scuola deve favorire l’incontro e la convivenza di culture   
diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della   
comunità e della diversità. L’obiettivo perseguito è quello di costruire un processo educativo e formativo che   
superi le contraddizioni, talvolta solo artificiose, tra saperi applicativi, scientifici e umanistici, in modo che la   
Scuola possa favorire l’incontro e il dialogo tra le discipline per l’edificazione di una cultura “nuova”,   
olistica, in grado di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà e in grado di sviluppare le   
competenze giuste per lo sviluppo di una società sostenibile e giusta. La Scuola diventa così uno spazio   
“aperto”, un laboratorio permanente di ricerca e Progettazione didattica e lo studente del Liceo Classico avrà   
sviluppato le competenze necessarie per affrontare dinamiche, temi e proposte, in sintonia con i bisogni dei   
territori e della società.

 QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Discipline | I | II | III | IV |
| Lingua e Letteratura Italiana | 4+1 | 5 | 5 | 5 |
| Lingua e cultura Latina | 6+1 | 4+1 | 4+1 | 5 |
| Lingua e cultura Greca | 5 | 3+1 | 3+1 | 4 |
| Lingua e cultura Straniera (inglese) | 3+1 | 3+1 | 3+1 | 3 |
| Lingua e cultura Straniera (tedesco) | 2 | 2 | 1+1 | 1+1 |
| Geostoria | 4+1 | 1 |  |  |
| Storia |  | 1+1 | 3+1 | 3 |
| Filosofia | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 3 | 2 | 3 |
| Fisica |  | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali | 3 | 3 | 2 | 2 |
| Storia dell’Arte |  | 1 | 3 | 2 |
| Scienze Motorie | 2+1 | 2+1 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o A. A. | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOT. ORARIO | 36 | 36 | 36 | 36 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| SETTIMANALE |  |  |  |  |
| Totale ore curriculari | 1188 | 1188 | 1188 | 1188 |
| Laboratorio | 18 | 15 |  |  |
| Stage linguistici | 30 |  |  |  |
| Stage linguistici in PCTO |  | 30 | 40 | 30 |
| Stage Università/CNR/Azienda/Musei | 10 |  |  |  |
| Stage Università/CNR/Azienda/Musei in PCTO |  | 20 | 20 |  |
| Totale ore annue | 1236 | 1263 | 1258 | 1228 |

\* le ore contrassegnate si realizzano in modalità di Didattica Integrata, un approccio

plurale che mira ad aiutare l’apprendere a stabilire i legami tra due discipline coinvolte.

***5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”:si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE enel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

Le dinamiche relazionali all’interno del gruppo classe sono improntate al riconoscimento e al rispetto reciproco delle personali sensibilità e peculiarità di ogni studente. Si riscontra, pertanto, un clima di classe positivo e cooperativo tra i singoli studenti tra loro e della classe nel suo insieme con gli insegnanti. La classe anche nel periodo legato all’emergenza **Covid** sta mostrando di accogliere positivamente e con maturità tutte le misure proposte dall’istituzione scolastica , **DAD** compresa.

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C

Non sono previste prove d’ingresso

***6.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***



**ITALIANO IV ANNO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ITALIANO IV ANNO** | | | |
| ASSE DEI LINGUAGGI  ASSE STORICO SOCIALE  ASSE MATEMATICO | | | |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** |  |
| DIMOSTRARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA STORICITÀ DELLA LETTERATURA E INSERIRE I TESTI NEL SISTEMA LETTERARIO E CULTURALE DI RIFERIMENTO  ACQUISIRE CAPACITÀ DI ANALISI CRITICA E CONTESTUALIZZAZIONE STORICO- ANTROPOLOGICO DEI SISTEMI LETTERARI  PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L’INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI  SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI DARE MOTIVATE INTERPRETAZIONI E VALUTAZIONI PERSONALI DEI TESTI LETTERARI, IN RELAZIONE AL CONTESTO DI PRODUZIONE, COSÌ DA FRUIRE IN MODO CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO LETTERARIO E ARTISTICO ITALIANO, ANCHE IN RAPPORTO CON QUELLO DI ALTRI PAESI  INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI | Affrontare come lettore autonomo e consapevole anche testi di una certa complessità, di vario genere e da varie fonti, allo scopo di trarre informazioni e approfondire argomenti di studio  Esposizione dei risultati di un’analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti di varia natura, spiegando, in maniera semplice, le proprie scelte interpretative  Comprendere nei dettagli un’ampia gamma di testi orali e scritti, anche lunghi e complessi, relativi a diversi ambiti, identificando in essi opinioni e atteggiamenti, sia dichiarati, sia impliciti.  Scegliere e leggere autonomamente testi di diversa tipologia per il piacere della lettura e l’arricchimento culturale personale, con particolare attenzione alla letteratura contemporanea.  Riconoscere aspetti comuni ai movimenti letterari europei, confrontando testi appartenenti alla letteratura italiana con testi letterari di altre culture  Fare corretti riferimenti a documenti e testi altrui di diversa natura, citandoli e utilizzandoli come fonti per lo sviluppo di una propria esposizione e/o argomentazione.  Argomentare in forma orale e scritta, sostenendo la propria tesi con argomentazioni convincenti e seguendo un adeguato schema organizzativo.  Comprendere nei dettagli un’ampia gamma di testi orali e scritti, anche lunghi e complessi, relativi a diversi ambiti, identificando in essi opinioni e atteggiamenti, sia dichiarati, sia impliciti.  Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni comunicativ complesse attraverso opportune strategie di *problem solving* | .Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali −  Modalità di lavoro cooperativo  Struttura e organizzazione del discorso normativo, descrittivo, espositivo, argomentativo  Il quadro della tradizione letteraria che caratterizza l’identità italiana del primo e del secondo Novecento di autori e opere  L’voluzione linguistica della lingua italiana nel Novecento  Lettura di testi di autori fondamentali del secondo Novecento  Lettura canti del Paradiso  Orientamenti della critica letteraria del Novecento      . | **Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)**   * Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) * Acquisizione di abilità linguistiche che permettano la ricezione e la produzione di forme testuali diversificate. * Acquisizione della capacità di formulazione orale del pensiero attraverso un’esposizione corretta e consequenziale ed un linguaggio chiaro e preci.   **Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)**   * Consapevolezza e padronanza della lingua italiana nella sua varietà di forme scritte e parlate. * Sviluppo della capacità di organizzare un pensiero autonomo e coerente in forma scritta, avvalendosi della lingua nei suoi aspetti più complessi, grammaticali e sintattici, per stimolare l’originalità di pensiero e la creatività, permettendo l’espressione di sé e della propria visione della realtà. * Conoscenza delle forme testuali e della loro organizzazione. * Acquisizione di un metodo di analisi che permetta allo studente di recepire il messaggio globale di un testo scritto e di analizzarne le parti, ma anche di interpretarne il significato e di esprimere un suo punto di vista in forma originale. * Maturazione di un interesse per le opere letterarie che conduca alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali. * Conoscenza più completa e diversificata della realtà attraverso la lettura e l’analisi delle opere letterarie che educano il gusto e attivano la fantasia e l’immaginazione. * Promozione della competenza e dell’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca. |

**LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA IV ANNO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE**  **Lingua e cultura latina** | **CONOSCENZE**  **Lingua e cultura greca** | **Obiettivi intermedi/finali** |
| LEGGERE, COMPRENDERE E TRADURRE TESTI D’AUTORE DI VARIO GENERE E DI DIVERSO ARGOMENTO.  CONFRONTARE LINGUISTICAMENTE IL LATINO ED IL GRECO CON L’ITALIANO E LE ALTRE LINGUE STRANIERE MODERNE  CONOSCERE ATTRAVERSO LA LETTURA DIRETTA E IN TRADUZIONE I TESTI FONDAMENTALI DEL PATRIMONIO LETTERARIO CLASSICO.  -INTERPRETARE E COMMENTARE OPERE IN PROSA ED IN VERSI.  -UTILIZZARE E MULTIMEDIALI PRODURRE  RICONOSCERE IL VALORE FONDANTE DELLA CLASSICITÀ ROMANA PER LA TRADIZIONE EUROPEA  -INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER  LA SOLUZIONE DI PROBLEMI  -LEGGERE, COMPRENDERE E TRADURRE TESTI  DI VARIO GENERE E DI DIVERSO  ARGOMENTO, INDIVIDUANDO E APPLICANDO  STRATEGIE RISOLUTIVE ADEGUATE AI TESTI  STESSI | -Tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica  -Interpretare i testi usando gli strumenti dell’analisi testuale e le conoscenze relative all’autore e al contest storico-culturale  Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva  -Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali  Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale in relazione agli ideali, valori civili ed istituzioni  -Individuare attraverso i testi, in qualità di documenti storici, i tratti più  Progettare un percorso risolutivo strutturato in mappe concettuali  -Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente sia mediante argomentazioni  -Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni comunicative complesse attraverso opportune  strategie di *problem solving* | Traduzione di testi d’autore scelti tra: Seneca, Tacito, Agostino, Plauto e/o Terenzio  Storia della letteratura latina dall’età giulio- claudia al IV  sec. d. C.  Autori e generi più significativi. Seneca, Petronio, Plinio il Vecchio, la satira di Persio e Giovenale, Svetonio, Quintiliano, Marziale, Lucano, Tacito, Plinio il Giovane, Apuleio. Gli inizi della letteratura cristiana.I grandi autori cristiani: Ambrogio e Agostino  Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo  -Semplici applicazioni per l’elaborazione audio e video  -Uso essenziale della comunicazione telematica  -Caratteri distintividella cultura letteraria romana: concetti di originalità, creatività e imitazione; Generi letterari; rapporto tra autori e contesto sociale e politico  Continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca e ricerca di  permanenze nella cultura e nelle significativi del mondo latino, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici  -Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori  -Elaborazione di grafici, mappe  concettuali, tabelle in relazione  ai contenuti | -Scansione e lettura del trimetro  giambico  -Strutture  sintattiche complesse  -Varianti diacroniche della lingua  e specificità dei lessici settoriali.  -Consolidamento  delle competenze linguistiche  -Formazione delle parole  - Conoscenza del lessico  Traduzione di testi d’autore:  il testo retorico: brani scelti da  Isocrate o Demostene o Lisia o  altri oratori attici; selezione antologica da una tragedia a scelta  Storia della letteratura greca dal IV sec. a. C. all’età imperiale.  Autori e generi più significativi.  Platone; Aristotele, La Commedia  Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; le scuole filosofiche (epicureismo e stoicismo), l’Anonimo del Sublime,  Polibio, Plutarco, La Seconda  Sofistica, Luciano, il romanzo,  Il Nuovo Testamento.  Principali componenti  strutturali ed espressive di un  prodotto audiovisivo  -Semplici applicazioni per  l’elaborazione audio e video  -Uso essenziale della  comunicazione telematica  -Caratteri distintivi  della cultura letteraria romana: concetti di originalità, creatività e imitazione;  Generi letterari; rapporto tra  autori e contesto sociale e politico  Continuità/discontinuità rispetto  alla tradizione greca e ricerca di  permanenze nella cultura e nelle  letterature italiane ed europee  - -Elaborazione di grafici, mappe  concettuali, tabelle in relazione  ai contenuti | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)  • Riconoscere le strutture sintattiche , morfologiche e lessicali- semantiche della lingua latina e greca; riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso; conoscenza diacronica della civiltà letteraria latina e greca e delle modalità di selezione, conservazione e trasmissione alle epoche successive dei testi; conoscenza dei vari generi letterari, delle tradizioni di modelli e di stile, dei topoi.  • Interpretare tradurre i testi latini e greci, analizzandone gli elementi costitutivi.  • Dare al testo una collocazione storica; cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva; riconoscere i rapporti del mondo antico con la cultura moderna, individuandone gli elementi di continuità e alterità nelle forme letterarie; individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europee  Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)  • Comprensione dei fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea e coscienza della sua sostanziale unità, pur nella diversità delle culture nazionali, in virtù dello stretto legame avvertito con il mondo antico sia in termini di continuità che di opposizione o di reinterpretazione.  • Capacità di analisi della lingua latina e greca e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l’originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici e la personalità di un autore.  • Consapevolezza critica del rapporto tra l’italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia.  • Formazione di capacità di astrazione e di riflessione e acquisizione di abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori anche in ambiti diversi. |
| **-** |  |  |  |  |

**STORIA**

|  |
| --- |
| OBIETTIVI INTERMEDI (CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)   Saper individuare e conoscere gli avvenimenti fondamentali di un’epoca, o momento storico, collocandoli nel loro  contesto cronologico, geografico e culturale.   Saper contestualizzare, storicizzare ed attualizzare eventi e situazioni lontane, che si comprendono solo se  rapportate tra loro.  OBIETTIVI FINALI ( CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)   Saper riconoscere forme politiche, giuridiche e sociali proprie della cultura europea, medioevale e moderna.   Saper analizzare ed interpretare le situazioni storiche, evidenziandone gli aspetti che conferiscono loro senso,  valore ed attualità.  Saper cogliere nell’attualità storica le linee caratterizzanti la propria epoca e le possibili trasformazioni future |

|  |
| --- |
| FILOSOFIA |
| OBIETTIVI INTERMEDI (CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)   Saper individuare i tratti salienti di una problematica e saperli formulare correttamente.   Saper argomentare sia attraverso le forme e i metodi della tradizione, in maniera originale .  OBIETTIVI FINALI ( CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)   Saper cogliere le problematiche relative al tema della soggettività nelle varie esposizioni filosofiche della |

**TEDESCO**

|  |
| --- |
| OBIETTIVI INTERMEDI (CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)   Conoscenza delle principali strutture linguistiche, loro uso corretto e appropriato   Conoscenza delle linee generali di evoluzione della letteratura inglese e tedesca e la loro collocazione nel sistema  letterario , storico e culturale di riferimento   Capacità di utilizzare il linguaggio specifico con correttezza e proprietà   Capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale   Produzione di semplici testi di tipo descrittivo , espositivo e argomentativo  OBIETTIVI FINALI ( CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)   Saper rielaborare appunti   Saper porre i testi in relazione al contesto storico sociale di riferimento   Saper riassumere oralmente brevi estratti di notizie che contengono opinioni o discussioni  Saper spiegare il proprio punto di vista riguardo a un problema |

**INGLESE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | | | |
| **Competenze**  **Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livelloB1/ B2 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.** | **Capacità/abilità**  **Comprendere oralmente (listening) e leggere (reading) dialoghi ,testi, brani letterari, poesie, opere teatrali** |  |  |
| **Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti** | **Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.** |  |  |
| **Reperire informazioni sul web e organizzarle in un prodotto multimediale** | **Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni con le opportune motivazioni , linguisticamente corretti e utilizzando il linguaggio specifico** | **Strutture grammaticali**  **Tense revision, Present Perfect continuous and the duration form**  **Past perfect, modal verbs, phrasal verbs,**  **Word formation, be *used to/get used to,* future tense, modals of ability, possibility, deduction, obligation, necessity, relatives clause, zero, first, second, third conditional, *unless/ in* *case as long as provided* *that* , *Manage to/ Succeed in/* *Be able to,* causative verbs , modifiers and comparatives, passives, the gerund and the infinitive, the article *the, say and tell,* reportedspeech, Relative clauses, Phrasal verbs** |  |
| **Leggere e capire testi sia orali che scritti che riguardano un’ampia gamma di argomenti;**  **Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche** |  | **Funzioni linguistiche**  **Descrivere l’ambiente, usare la forma passiva per descrivere cose e processi, esprimere abilità al passato, riportare affermazioni e domande, esprimendo fatti e opinioni, usare connettori causa-conseguenza, chiedere, dare e negare un permesso ,descrivere immagini, esprimere e difendere opinioni , dare esempi,** |  |
| **Leggere, analizzare e interpretare testi letterari**  **Conoscere le principali tappe storico-sociali, culturali, letterarie e artistiche del periodo preso in esame** |  | **Lessico**  **Ecologia, arte e bellezza , i media, i sentimenti, il lavoro, lessico utile per esprimere opinioni su varie tematiche come l’ambiente, economia, diritti civili ec…** |  |
| **Esprimere un’opinione di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell’ambito di una discussione di gruppo** |  | **Literature:**  **John Milton**  **The Restoration and the 18th century**  **The Augustan Age**  **The Rise of the Novel**  **The Romantics and the Age of Revolution**  **The Gothic Novel**  **The Victoria Age**  **C. Dickens**  **Aestheticism and Decadent Art**  **Oscar Wilde**  **The Modern Age**  **T.S. Eliot**  **V. Woolf**  **J. Joyce**  **G.Orwell** |  |

**MATEMATICA E FISICA IV ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA** | **CONOSCENZE** |
| Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi  Trattare i dati scientifico-tecnologici con gli strumenti della statistica e, valutate criticamente le informazioni che ne derivano, saper modellizzare.  Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà proponendo possibili modellizzazioni  COMPETENZE  Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale anche attraverso la pratica  Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali | Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica•  Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.  Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.  Analizzare criticamente un insieme di dati e l'affidabilità di un processo di misura. •  **FISICA**  CAPACITA’  Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.  Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.  Intrerpretare i fenomeni naturali anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche.  Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici.  -  - | Le funzioni e i limiti  Il calcolo differenziale.  Lo studio delle funzioni.  Il problema delle aree.  CONOSCENZE  Elettrostatica.  Il campo elettrico.  La corrente  .Il magnetismo  -  .  . |
|  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SCIENZE QUARTO ANNO*** | | |
| ***SCIENZE DELLA TERRA*** | | |
| *conoscenze* | *abilità* | *competenze* |
| **–**Struttura interna e natura del pianeta  –Temperatura interna e campo magnetico  –Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica  –Espansione dei fondali oceanici  –Dorsali e zone di subduzione  –Le placche litosferiche  –L’orogenesi  –Il Ciclo di Wilson  –I punti caldi  –tettonica delle placche e giacimenti minerari | - Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche.  - Spiegare le anomalie magnetiche sui fondi oceanici con l’esistenza di dorsali e fosse oceaniche.  -Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta.  - Riconoscere nelle fasi del Ciclo di Wilson le diverse situazioni di margini fra placche esistenti sulla Terra. | -  - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;  - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. |
| – Assegnare un’età alla Terra: datare le rocce con i fossili e gli isotopi  – La scala stratigrafica  – Le ère della storia della Terra  – La comparsa e l’evoluzione della vita sulla Terra  – L’evoluzione umana  – Le glaciazioni | -Mettere in ordine cronologico i principali eventi della storia della Terra.  -Riconoscere le connessioni fra l’evoluzione geologica della Terra e l’evoluzione della vita su di essa.  -Ipotizzare l’evoluzione del nostro pianeta in base ai dati provenienti dalla datazione radiometrica di rocce e tramite lo studio dei fossili. | -Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni  - Formulare ipotesi in base ai dati forniti |
| –Le caratteristiche fisiche e chimiche dell’atmosfera e dell’idrosfera  –I meccanismi naturali che regolano la temperatura dell’atmosfera  –Modificazioni volontarie e involontarie del clima da parte degli esseri umani  –Le conseguenze del riscaldamento atmosferico | - Correlare fenomeni appartenenti a sfere diverse in interazione.  - Interpretare i dati sulla temperatura media atmosferica alla luce dei fenomeni naturali e antropici coinvolti.  - Prevedere i rischi e gli effetti del riscaldamento globale dell’atmosfera. | - Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni  - Formulare ipotesi in base ai dati forniti  - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***QUARTO ANNO*** | | |
| ***BIOLOGIA*** | | |
| *CONOSCENZE* | *ABILITÀ* | *COMPETENZE* |
|  | | |
| - i composti organici  - Isomeria  - proprietà fisiche e reattività dei composti organici  - reazioni chimiche  - idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani  - nomenclatura e proprietà degli idrocarburi saturi  - idrocarburi insaturi: alcheni, alchini  - idrocarburi aromatici | - Comprendere i caratteri distintivi del carbonio e dei composti organici  - Cogliere l’importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche  - Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria  - Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e le loro proprietà fisiche  - Cogliere le caratteristiche fondamentali della reattività nelle molecole organiche  - Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi saturi  - Comprendere le regole nomenclaturali dei composti organici  - Comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene | - utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare  - |
| - Gruppi funzionali  -alogenoderivati  - alcoli, fenoli e etri  - le reazioni di alcoli e fenoli  - aldeidi e chetoni  -acidi carbossilici e derivati  -esteri e saponi  -ammine  - composti eterociclici  -polimeri di sintesi | - Comprendere il ruolo che un gruppo funzionale ha in un composto organico  - Mettere in relazione il gruppo funzionale di un composto organico con la reattività chimica relativa  -Comprendere la reattività chimica dei gruppi funzionali contenenti ossigeno  -Comprendere le basi della reattività chimica di alcoli, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici (e derivati)  -Comprendere le basi della reattività chimica dei composti organici contenenti azoto  -Comprendere il significato di polimero organico di sintesi | - Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.  - Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale |
| - Carboidrati: monosaccaridi e polisaccaridi  -lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi,  -terpeni, steroli e steroidi  - vitamine liposolubili  - proteine: amminoacidi, legame peptidico, strutture  - enzimi  - vitamine idrosolubili  - nucleotidi | - Comprendere l'importanza dello studio delle biomolecole  - Comprendere le caratteristiche chimiche dei carboidrati, lipidi e proteine e comprenderne i ruoli biologici  -Comprendere la natura polimerica e varia delle proteine  -Comprendere la relazione tra la struttura di una proteina e la sua funzione  -Comprendere il ruolo cruciale degli enzimi in tutti i processi vitali  -Comprendere il ruolo funzionale dei nucleotidi e dei loro derivati | - Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione  - Comprendere il ruolo delle biomolecole nei processi fisiologici della cellula e degli organismi |
| - Le trasformazioni chimiche  - il glucosio come fonte di energia  - glicolisi e fermentazioni  - ciclo di Krebs  - Catena di trasporto degli elettroni  -fosforilazione ossidativa  - metabolismo dei carboidrati, lipidi e proteine | -Acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici  -Comprendere come la disponibilità di energia nella cellula sia garantita dall’ossidazione del glucosio  -Comprendere il ruolo cruciale del metabolismo terminale  -Acquisire consapevolezza sul ruolo dei gradienti elettrochimici e del trasferimento di elettroni nel metabolismo energetico  -Comprendere la necessità di regolazione del metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi nel corpo umano | - Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.  - Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale |
| - trasformazione della luce solare in energia chimica  - reazioni dipendenti dalla luce  - reazione di fissazione del carbonio | -Acquisire consapevolezza su come la fotosintesi sia fondamentale per la produzione della materia organica nella biosfera ed il diverso ruolo delle sue fasi  -Comprendere come l’energia dei fotoni si trasformi in energia chimica |  |
| - struttura del DNA  - struttura dell’RNA  - dal DNA alle proteine  - espressione genica  - cromatina e trascrizione  - epigenetica  - dinamicità del genoma  - caratteristiche dei virus e ricombinazione  - trasposoni  - | - Comprendere la struttura molecolare del DNA e i processi molecolari coinvolti nella sua replicazione  - Comprendere la molteplicità di funzione dell’RNA  -Acquisire consapevolezza su come si trasferisca l’informazione genetica esull’importanza della regolazione genica  -Comprendere come sono organizzati i geni eucarioti | - Raggiungere una visione dinamica del genoma applicando le conoscenze acquisite alla vita reale |
| - biotecnologie: origini e definizione  - clonaggio genico e enzimi di restrizione  - vettori plasmidici  - librerie genomiche  - PCR  -sequenziamento del DNA  - vettori di espressione  - produzione di farmaci  - modelli animali transgenci  - terapia genica  - cellule staminali  - biotecnologie in agricoltura e nell’ambiente. | - Comprendere le basi tecniche che permettono di isolare e utilizzare un gene per scopi specifici | Comprendere il ruolo delle biotecnologie nella società contemporanea  Acquisire consapevolezza critica nel dibattito etico sulle biotecnologie |

SCIENZE II BIENNIO

**Obiettivi intermedi** (conoscenze, abilità, competenze)

* Conoscere la varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni in relazione allo studio dell’evoluzione, della sistematica e della genetica mendeliana
* Approfondire le conoscenze inerenti alla composizione della Terra e ai fenomeni ad essa correlati
* Conoscere i principali composti inorganici ed organici
* Conoscere i vari tipi di reazioni chimiche
* Saper interpretare i vari fenomeni naturali , individuarne la causa e cogliere le relazioni tra essi
* Essere in grado di salvaguardare il proprio e l’altrui benessere psico- fisico
* Essere consapevoli della importanza della salvaguardia dell’ ambiente per tutelare il benessere degli organismi viventi

**Obiettivi finali** (conoscenze, abilità, competenze)

* Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio modo di interagire con l’ambiente naturale
* Sviluppare un rapporto consapevole e positivo col proprio corpo
* Sviluppare una mentalita ’ scientifica ,ossia essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine

|  |  |
| --- | --- |
| STORIA DELL’ARTE | |
| Premessa  L’insegnamento della Storia dell’Arte nel Liceo Classico suggerisce la valorizzazione delle specificità di questo  particolare indirizzo di studi approfondendo anche nel campo artistico tutti i riferimenti al contesto culturale delle  epoche studiate, con necessari richiami non solo alla storia, ma alla produzione letteraria e alla riflessione filosofica,  che a quella più propriamente artistica è sempre stata strettamente collegata. In particolare sarà posta specifica  attenzione al fenomeno delle connessioni culturali mediterranee ed europee e della continuità della tradizione  classica come elemento fondante per la cultura occidentale.  OBIETTIVI INTERMEDI (CONOSCENZE, ABILITÀ,COMPETENZE)   Conoscenza articolata della produzione artistica oggetto di studio; della terminologia specifica della disciplina; dei  principali metodi storiografici usati nell’ambito disciplinare.   Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.); i termini  specifici del linguaggio disciplinare.   Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica ed i valori stilistici, formali,  iconografici della produzioneartistica.   Istituire opportuni confronti fra le diverse opered’arte.   Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzioneartistica.   Distinguere le parti originali di un’opera delle modifiche successive o dagli interventi direstauro.   Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; inquadrare  correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale; riconoscere  e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecnicheutilizzate.  OBIETTIVI FINALI ( CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)   Conoscenza ampia e solida della produzione artistica oggetto di studio; della terminologia specifica della  disciplina; dei principali metodi storiografici usati nell’ambito disciplinare; degli aspetti essenziali relativi alla  tutela, alla conservazione e alrestauro.   Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.); i termini  specifici del linguaggio disciplinare.   Distinguere e selezionare vari tipi di metodi storiografici ed interpretativi, ricavandoneinformazioni.   Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica nonché le diverse espressioni  artistiche delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche in relazione alle diverse competenze tecniche ed ai  diversi materiali usati nella loro produzione.   Istituire opportuni confronti fra le diverse opered’arte.   Riconoscere i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica.   Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzioneartistica.   Distinguere le parti originali di un’opera delle modifiche successive o dagli interventi di restauro.   Riconoscere i caratteri specifici della produzione artistica in relazione ai diversi contesti storici e territoriali.   Riconoscere l’eredità presente della produzione artistica del passato.   Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.   Saper inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e  territoriale, riconoscendo i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e  scientifico, la politica, la religione, ed istituendo consapevolmente confronti e collegamenti interdisciplinari.   Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche  utilizzate. | |
| SCIENZE MOTORIE | |
| OBIETTIVI INTERMEDI (CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE)   Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari  contenutitecnici.   Applicare le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.   Conoscere gli elementi fondamentali di diverse discipline sportive.   Sviluppare la socialità e il senso civico.  OBIETTIVI FINALI ( CONOSCENZE, ABILITÀ,COMPETENZE)   Potenziare le competenze motorie con nuove esperienze che stimolino abilità differenti.   Affinare lo sviluppo psico-fisico.   Saper agire in modo autonomo e responsabile.   Acquisire alcune conoscenze di anatomia efisiologia.  Praticare discipline sportive nei ruoli congeniali alle proprieattitudini | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RELIGIONE CATTOLICA**  **QUARTO ANNO** | | | |
| ASSE DEI LINGUAGGI  ASSE STORICO SOCIALE  ASSE MATEMATICO | | | |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** |  |
| Lo studente: sarà in grado di:  - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;  - cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. | Lo studente:  - motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;  - si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;  - individua sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. | Lo studente:  - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;  - conosce l’identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;  - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;  - conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. | **Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)**  **Lo studente:**  - si interroga sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo;  - sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.  **Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)**  **Lo studente:**  - sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;  - elabora una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà. |

* OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nelle programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE

**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER COMPETENZE N.1**

* **“CERTEZZA E FUGACITA’”**
* **Sintesi dell’azione progettuale**
* Questo laboratorio intende indagare lo studio del concetto di certezza e fugacità attraverso la ricerca e lo studio di simboli letterari, artistici, scientifici, filosofici volti alla dimostrazione della doppia dimensione umana. Ci si soffermerà sulla scelta di quale valore attribuire alla dimensione dell’evidenza che privilegia le facoltà sensibili ed attribuisce loro il potere di offrire una conoscenza certa e a quella della fugacità, che approfondisce ciò che sfugge al controllo razionale e che permette di scoprire l’interiorità e l’immortalità del sentimento.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINE/AMBITI DISCIPLINARI | CERTEZZA  Intesa come criterio dell’evidenza, della ragione | FUGACITA’  Intesa come dimensione dell’interiorità, del sentimento |
| ITALIANO | Pascoli “Alexander”  Sciascia  Montale | Leopardi  Ungaretti  Fo  Pavese |
| LATINO | Plinio il Vecchio  S. Agostino  Petronio  Quintiliano  Tacito  Greco-latino  Percorso: una poesia che sa di uomo (approfondimento: pubblico e il rapporto con la tradizione) | Seneca  Apuleio  Petronio  Marziale  Agostino |
| GRECO | Polibio  Plutarco  Greco-latino  Percorso: una poesia che sa di uomo (approfondimento: pubblico e il rapporto con la tradizione): | Luciano  Apollonio Rodio  Epigramma |
| STORIA | Le ideologie totalitarie (comunismo fascismo e nazismo) | I movimenti di protesta del ‘68 |
| FILOSOFIA | Il positivismo :la certezza scientifica  Carlo Rovelli: Helgolamd | L’Irrazionalismo ( Schopenhauer, Nietzsche,Freud) |
| ARTE | Neoclassicismo, Realismo e Cubismo | Pre- Romanticismo, Romanticismo e Surrealismo |
| MATEMATICA | I grafici delle funzioni | Il problema dell’infinito |
| FISICA | Il tempo assoluto | La relatività |
| SCIENZE | L’equazione di Schrödinger e funzione d’onda  Modello atomico ad orbitali  Configurazione elettronica e legami del carbonio  Catene carboniose | La meccanica quantistica e il principio di indeterminazione di Heisemberg |
| INGLESE | Victorian Compromise. Charles Ickens | Virginia Wolf |
| TEDESCO | Le certezze borghesi ne “Buddenbrooks” di T. Mann | La dimensione interiore della natura:  “Kennst du das Land” di W. Goethe |
| SCIENZE MOTORIE |  |  |
| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | Laboratorio teatrale: indagine della doppia dimensione umana e della complessità della realtà. |  |
| RELIGIONE | Rapporto: Fede e Ragione | Rapporto :Fede e Ragione |

**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER COMPETENZE N. 2**

**“LA GRAZIA E LA PROFONDITA’”**

**Sintesi dell’azione progettuale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINE/AMBITI DISCIPLINARI | “GRAZIA”,  *intesa come dimensione della leggerezza, della bellezza e dell’educazione alla gioia*. | “PROFONDITA’ ”,  *pensata come la dimensione della riflessione, dell’immersione nel sentimento e nella complessità delle relazioni umane.* |
| ITALIANO | Pirandello;  Calvino;  I.Fossati: “Il battito” | |  | | --- | | D’Annunzio;  Svevo  Moravia  Pavese | |  | |
| LATINO | **Petronio** | **Seneca**  **-**  **Tacito** |
|  | **Marziale** |
|  | **Apuleio** |
|  |  |
|  | **Sant’Agostino** |
|  |  |
|  |  |

Le dinamiche culturali e relazionali della società moderna sono particolarmente complesse e stratificate. Diversi autori sottolineano il cambiamento continuo come processo alla base del mondo globale e la complessità come scenario del sapere e della conoscenza. In tal senso, due chiavi di lettura per sviluppare competenze di cittadinanza, consapevolezza e abilità strutturate del pensiero sono la “grazia”, intesa come dimensione della leggerezza, della bellezza e dell’educazione alla gioia, e la “profondità”, pensata come la dimensione della riflessione, dell’immersione nel sentimento e nella complessità delle relazioni umane.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| GRECO | **Callimaco**  **Teocrito**  **Meleagro**  **Filodemo**  -  **Luciano**: | **Apollonio Rodio**  **Teocrito**  -  **Callimaco**, I**l lamento dell’esclusa** |
| STORIA | **Pacificazione:** costituzione – movimenti pacifisti – boom economico ‘57-‘62 | **Oscurità:** negatività – sistema oppressione – dittatura **Controcultura giovanile:** street art |
| FILOSOFIA | **Shelling:** concetto dell’arte **Kant:** critica del giudizio **Shopenhauer:** nirvana **Nietzsche:** Dionisiaco | **Hegel:** la complessità (teoria hegeliana)  **Nietzsche:** Il grande annuncio  **Freud:** L’inconscio  **Shelling:** Creazione artistica |
| ARTE | Impressionismo, Espressionismo francese | Romanticismo e Simbolismo |
| MATEMATICA |  |  |
| FISICA | Aurore boreali  Campo magnetico terrestre | L’atomo e le particelle Quantizzazione della carica |
| SCIENZE | I legami del carbonio | Le biomolecole: struttura e funzione |
| INGLESE | C. Dickens. Orwell |  |
| TEDESCO | Das romantische Idee der Natur und die Kraft der Nacht | **Eichendorf**: Mondnacht |
| SCIENZE MOTORIE | Gestualità corporea |  |
| RELIGIONE E DISCIPLINA ALTERNATIVA | La grazia come bellezza nella Sacra Scrittura e nel Magistero della Chiesa |  |

**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER COMPETENZE N.3 “LA FOLLA e INDIVIDUO”**

**Sintesi dell’azione progettuale**

La folla è un idolo polemico della filosofia di ogni epoca, essa diventa oggetto di studi degli intellettuali sia antichi che contemporanei. Il presente percorso ha come finalità di studiarne l’evoluzione sia nella definizione che ne danno gli intellettuali, sia nella sua stessa oggettività come “aggregato di un’anima collettiva” che come “folla feroce”.

Ad essa si oppone la dimensione singola e privata dell’individuo, intesa sia come punto centrale dell’osservazione esterna sia come autoanalisi ed espressione di emozioni e reazioni inconsce.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCPLINE/ambiti** | **FOLLA** | **INDIVIDUO** |
| **LATINO** | **Seneca** | **Petronio**  **)**  **Lucano**  **-**  **Tacito** |
|  |  |
|  |  |
|  | **Plinio il Giovane** |
|  | ) |
|  | **Giovenale** |
|  |  |
|  |  |
|  | **Tacito** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| ITALIANO | Giovanni Verga:  Gabriele D’Annunzio:  Elio Vittorini  Pier Paolo Pasolini | Pirandello  Primo Levi  Umberto Saba  Elsa Morante |
| GRECO | **Platone,** | **Menandro**  -  **Plutarco**  -  **Apollonio Rodio**, |
|  | **Teocrito** |
|  | **Polibio** |
|  | **Plutarco,** |
|  | **Racconti Efesii** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| STORIA | **I regimi totalitari:** Gustav le Bon  **I movimenti del ‘68 Le suffragette**  **I movimenti rivoluzionari Manipolazione folla** (D’Annunzio) | **Gli eroi silenziosi I dissidenti**  **Pionieri e inventori** |
| FILOSOFIA | **Marx:** la lotta di classe – il concetto di prassi  **Freud:** Il disturbo psichico | **Darwin:** teoria evoluzionaria **Nietzsche:** Il superuomo **Freud:** Il disturbo psichico **Kierkegaard:** Il singolo |
| ARTE | Romanticismo, Realismo e Pop Art | Neoclassicismo, Romanticismo, Post-Impressionismo Espressionismo, Nuova- oggettività |
| MATEMATICA | La matematica applicata ai fenomeni sociali | I grandi matematici |
| FISICA | Gli esperimenti della fisica e gli effetti sulla massa | Le figure degli scienziati |
| INGLESE | **J. Joyce:**  **G. Orwell:** | **T.S. Eliot:** |
| TEDESCO | **Nietzsche:** Die Kritik der bürgerlichen Werte und der Übermensch | **Freud:** Der Begründer der Psychoanalyse |

**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER COMPETENZE n.4 “REALTA’ e ILLUSIONE”**

**Sintesi dell’azione progettuale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINE/AMBITI DISCIPLINARI | REALTA’ | ILLUSIONE |
| ITALIANO | Verismo  Neorealismo  La poesia civile | Leopardi  Bontempelli, Landolfi, Buzzati e Borges  Calvino |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| LATINO | **Seneca** | **Fedro**  **Lucano**  **Plinio il Vecchio**  **Apuleio** |
|  |  |
|  |  |
|  | **Petronio** |
|  |  |
|  |  |
|  | **Persio** |
|  |  |
|  |  |
|  | **Giovenale** |
|  |  |
|  |  |
|  | **Marziale** |
|  |  |
|  | **Tacito** |
|  |  |
|  |  |

Il percorso intende sviluppare due coordinate della parabola della vita: realtà e illusione. Realtà, declinata come indagine e riflessione sulla vita quotidiana, su abitudini, costumi e comportamenti umani; Illusione, raccontata come sogno, mito, finzione della realtà, idea.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| GRECO | **Teocrito**  - **Asclepiade**  **Posidippo**  **Leonida** | **Luciano:** |
| STORIA | **I sistemi totalitari:** camere della GESTAPO e della STASI | **Hitler:** Mein Kampf  **Giovanni Gentile**  **Stato etico fascista** (Hegel) |
| FILOSOFIA | **Marx:** la realtà sociale – struttura e sovrastruttura (materialismo storico)  **Freud:** principio di realtà **Shopenhauer:** la volontà **Comte:** Filosofia positiva | **Freud:** Principio del piacere **Shopenhauer:** Velo di Maya **Feuerbach:** concetto di alienazione  **Bergson:** Elan Vital |
| ARTE | Realismo, Muralismo messicano, Arte nazional socialista, | Estetismo, Simbolismo, Futurismo e Dadaismo |
| MATEMATICA | Infinito in potenza e in atto |  |
| FISICA | Elettricità e magnetismo Onde elettromagnetiche | Illusione dell’etere Il fluido elettrico  Elettricità animale di Galvani |
| SCIENZE | Farmaci biotecnologici | Percezioni alterate: le droghe |
| INGLESE | Dickens | Oscar Wilde |
| TEDESCO | Berlin und der geteilte Himmel | Ist Berlin wieder eine Stadt?: Reflexionen über gegenwärtige Aspekte |

* LEZIONI sul CAMPO/ STAGE
* Stage linguistico a Berlino
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | TIPOLOGIA | STRATEGIE DIDATTICHE | TEMPI |
| Latino e Greco | Preparazione presso  L’Università di Napoli per  Olimpiadi lingue classiche | Approfondimento didattico |  |
| Scienze Naturali | Olimpiadi di scienze | Approfondimento didattico |  |
| Matematica | Olimpiadi di matematica | Approfondimento didattico |  |
| Inglese | Teatro in lingua | Approfondimento didattico |  |
| Scienze motorie | G. Sportivi Studenteschi | Approfondimento tecnico didattico |  |
| Filosofia | Partecipazione al Festival  della Filosofia del Sannio  Olimpiade di Filosofia | Approfondimento didattico |  |
| Italiano | Esercitazioni per la partecipazione a gare di DEBATE | Approfondimento didattico |  |

/

* METODOLOGIA CLIL

Non sono previste attività

* METODOLOGIAPCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.Infatti,la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

**ATTIVITA’ PCTO PREVISTA**

Come percorso PCTO si organizza un percorso laboratoriale in collaborazione con docenti

universitari di diverse istituzioni sulle problematiche della ricerca scientifica in Archeologia, dal

titolo

**"Educazione al Patrimonio: problemi e strategie della ricerca archeologica".**

Il percorso, di circa 20 ore per le quali verranno rilasciati attestati di partecipazione dai diversi

docenti universitari, saranno in

modalità DDI/DaD, a causa delle persistenti problematiche sanitarie, e saranno articolate con i diversi

docenti partecipanti in un primo incontro con lezione frontale, in cui verrà posto un problema laboratoriale

da affrontare e poi un ultimo incontro che vedrà gli studenti interagire direttamente con i docenti.

Competenza di riferimento: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

(Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per

l’apprendimento permanente (22 maggio 2018).

* In sostituzione degli stage linguistico formativi, l’indirizzo quadriennale attiverà il laboratorio

Permanente **TELESI@ COMUNICA** si tratta di un laboratorio di Comunicazione e Giornalismo

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **ATTIVITA’** | **TEMPI** | **TUTOR** |
| **UMANISTICA** | **ARTE- STORIA-LATINO-GRECO** | **VIDEOLEZIONI CON DOCENTI UNIVERSITARI** | **20 ORE** | **IASIELLO** |
| **UMANISTICA-SCIENTIFICA** | **ARTE, ITALIANO-STORIA-FILOSOFIA-ARTE INGLESE SCIENZE** | **LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E GIORNALISMO** | **20 ORE** | **COLANGELO** |
| **UMANISTICA** | **ITALIANO FILOSOFIA LATINO E GRECO** | **TEATRO** | **28** | **LANNI** |
|  |  |  |  |  |

***7.EDUCAZIONE CIVICA***

* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| Cittadinanza digitale. |

PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Per l’Indirizzo Classico Quadriennale Internazionale tenuto conto della necessità di prevedere una

Progettazione trasversale che tenga conto delle finalità e degli obiettivi predisposti dal Dipartimento

di Diritto, si dispone quanto segue:

* Partecipare al dibattito culturale
* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare

risposte personali argomentate.

* Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri

doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

* Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro

compiti e funzioni essenziali

L’attività proposta nei contenuti e nei tempi necessari è sintetizzata nella seguente tabella:

|  |
| --- |
| **DA CITTADINO ITALIANO A CITTADINO EUROPEO** |
| |  |  | | --- | --- | | **Storia** | La Costituzione Italiana del 1948 ( 7 ORE) | |
| |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | **Italiano** | Trattato di Maastricht  “Una meravigliosa solitudine – L’arte di leggere  nell’Europa moderna di Lina Bolzoni”  ( 6 ORE) |  |  | | **Latino-Greco** | Le costituzioni,Polibio. Exempla vitae Svetonio/ Plutarco (6 ORE) |  |  | |
| |  |  | | --- | --- | | **Italiano** | Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea.Trattato Lisbona  (3 ORE) | |
| |  |  | | --- | --- | | **Arte** | La tutela del Patrimonio culturale ( 4 ORE)  Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale | | **Scienze** | La chimica e l’arte ( 3 Ore) | | **Fisica** | Art 9 della costituzione : sviluppo della cultura e della ricerca scientifica ( 2 Ore) | | **Religione** | Elementi di Diritto Canonico (2 ORE)  Secondo quadrimestre | |
| TOTALE ORE 33 |

***8.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINE | italiano | latino | greco | matematica | geostoria | Tedesco | Inglese | Scienze naturali | Scienze motorie | Religione cattolica | arte | Storia e filosofia |
| Lezione frontale | X | X | X | X | X |  | X | X | X | X | X | X |
| Brain storming | X | X | X |  | X |  |  | X |  | X | X | X |
| Problemsolving | X | X | X |  | X |  |  | X |  | X | X | X |
| Flipped classroom | X | X | X |  | X |  |  | X |  | X |  |  |
| Role-playing |  |  |  |  |  |  |  | X |  |  |  | X |
| Circle Time | X | X | X |  | X |  |  | X |  | X |  | X |
| Peer tutoring | X | X | X |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Cooperative learning | X | X | X |  | X |  |  | X |  | X |  | X |
| Debate | X | X | X |  | X |  |  |  |  |  |  | X |
| DDI | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

***9.DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti,si prevedono le seguenti azioni didattiche

* **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

* **Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

**Ulteriori strumenti per la DaD :**filmati esplicativi, simulazione di esperimenti scientifici,cortometraggi , filmati storici ecc…..

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| **Il Consiglio di classe, in caso di necessità, è pronto ad attivare per gli studenti che fossero in isolamento fiduciario, dettato dalle autorità preposte, la Didattica Digitale Integrata, attuata dai docenti del medesimo consiglio, supportati per le sole discipline di base (italiano, matematica, scienze, inglese) dai docenti Covid. Saranno utilizzati gli strumenti già sperimentati con successo nella DaD dello scorso anno, in primis tutti gli strumenti di didattica sincrona e asincrona di Gsuite (Gclassroom, Hangouth-Meet, etc.), repertori didattici on line (quali Rai Scuola; Loescher; Zanichelli ed altri). Lezioni e podcast reperiti on line e predisposti dai docenti.** |

***10.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

1. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnanteinformazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelinoal di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello diclasse che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

1. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

[circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPIT.REGISTRO+UFFICIALE(U).0003050.04-10-2018.pdf/3102aaaf-3755-4ed0-b4a8-23c745527cbc).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MEDIA DEI VOTI | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M =6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

* GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (**D.M.26 Novembre 2018**)
* PRIMA PROVA
* SECONDA PROVA
* PROVA ORALE

VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

ANALISI TESTUALE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** | | | |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.**  **-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.**  **-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**  **-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A** | | | | |
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio,indicazi oni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi**  **snodi tematici e stilistici.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)**  **-Interpretazione corretta e articolata del testo** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO 20** | | | |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** | | | |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.**  **-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.**  **-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**  **-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B** | | | | |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza** **e** **congruenza dei** **riferimenti** **culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO 20** | | | |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** | | | |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.**  **-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.**  **-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**  **-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C** | | | | |
| **-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.**  **-Sviluppo ordinato e lineare**  **dell’esposizione.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO 20** | | | |  |

Tabella di valutazione

|  |  |
| --- | --- |
| **PUNTEGGIO** | **VOTO** |
| 20 | 10 |
| 19-18 | 9 |
| 17-16 | 8 |
| 15-14 | 7 |
| 13 | 6,5 |
| 12 | 6 |

|  |  |
| --- | --- |
| **PUNTEGGIO** | **VOTO** |
| 11 | 5,5 |
| 10 | 5 |
| 9 | 4,5 |
| 8 | 4 |
| 7-6 | 3 |
| 5-… | 2 |

***Proposta di INDICATORI per la VALUTAZIONE del COLLOQUIO***

|  |
| --- |
| **Indicatori per la valutazione delle prove orali (Colloquio)** |
| 1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline. |
| 1. Collegamento fra i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell’ambito di una trattazione pluridisciplinare. |
| 1. Argomentazione organica e chiara, con spunti critici e personali e utilizzo della/e lingua/e straniere. |
| 1. Utilizzo dei concetti e dei fondamentali strumenti delle discipline, anche a partire dalle esperienze personali, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo. |

**LICEO CLASSICO A13**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA Esame di Stato (Latino/Greco)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGI** |
| **COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO** | Comprende il testo pienamente | 6 |
| Comprende il testo pienamente, pur in presenza di alcune imprecisioni che non ne pregiudicano il senso complessivo | 5 |
| **Comprende il testo complessivamente, pur in presenza di alcuni errori** | **4** |
| Comprende il testo parzialmente, a causa di gravi errori e fraintendimenti | 3 |
| Comprende il testo parzialmente, a causa di molti e gravi errori, fraintendimenti e lacune | 2 |
| Traduce il testo solo in modo parziale e ne fraintende ampiamente il senso | 1 |
| **COMPETENZA MORFO-SINTATTICA** | Individua e restituisce con precisione tutte o quasi le strutture morfo-sintattiche, anche quelle più complesse, comprendendone la funzione | 4 |
| Individua e restituisce con precisione la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione | 3 |
| **Individua e restituisce sufficientemente le principali strutture morfo-sintattiche** | **2** |
| Non individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche e non ne comprende la funzione | 1 |
| Non riesce ad individuare nessuna struttura morfosintattica e non ne comprende la funzione | 0 |
| **COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO** | Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione | 3 |
| **Comprende adeguatamente il lessico specifico, ma solo nei suoi fenomeni meno complessi** | **2** |
| Comprende solo parzialmente il lessico specifico | 1 |
| Non comprende il lessico specifico | 0 |
| **RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D’ARRIVO** | Ricodifica e restituisce il testo in maniera adeguata ed efficace rispetto alla lingua di partenza | 3 |
| **Restituisce il testo in maniera accettabile rispetto alla lingua di partenza** | **2** |
| Restituisce in maniera non adeguata rispetto la testo di partenza | 1 |
| Restituisce in maniera assolutamente scorretta rispetto al testo di partenza | 0 |
| **PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO** | Risponde alle domande in modo completo ed approfondito | 4 |
| Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento | 3 |
| **Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato** | **2** |
| Risponde alle domande in modo scorretto o parziale | 1 |
| Non risponde alle domande | 0 |

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 21/10/2020